



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Prot. n. 94

Milano, 21 luglio 2010

Ai Sigg.
- Presidenti Provinciali
- Componenti del Comitato GAA
- Coordinatori Regionali
- Componenti Esecutivo Nazionale
Loro Sedi

Oggetto: conto corrente postale intestato ad agenzie assicurative – deposito cauzionale

In relazione alla richiesta, da parte delle Poste Italiane Spa, di un deposito cauzionale di € 500,00, per l'apertura di conti correnti intestati ad Agenzie Assicurative, precisiamo quanto segue.

Dopo aver interessato della vicenda la Banca d'Italia, l'Antitrust e l'Isvap, che hanno fornito risposte diverse pur chiedendo a Poste Italiane Spa di fornire chiarimenti in ordine alla richiesta medesima, le Poste hanno precisato che il deposito cauzionale richiesto svolgerebbe la funzione di garanzia in riferimento al cosiddetto "conto separato" di cui all'art. 117 del Codice delle Assicurazioni, relativamente al pagamento dei costi di tenuta conto, essendo vietata la compensazione.

Pertanto, il deposito cauzionale viene richiesto in ragione della titolarità del conto in capo ad un'agenzia di assicurazione, che faccia richiesta di assoggettare il conto al regime dell'art. 117 C.D.A., mentre non viene richiesto quando il conto viene aperto senza tale riferimento, o risulta già aperto ante Codice.

Laddove quindi gli agenti chiedano di aprire conti o siano titolari di conti non assoggettati al regime di cui all'art. 117 del Codice delle Assicurazioni (tale è la situazione, ad esempio, di quegli Agenti che hanno provveduto ad attivare la fideiussione bancaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 117 medesimo), con riferimento a tali conti, applicandosi le condizioni contrattuali generali che prevedono la compensazione, non deve essere costituito alcun deposito cauzionale.

RingraziandoVi per l'attenzione, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Vice Presidente Nazionale
Alfonso Peccio